

**SIMONI (ENAV)**  
**«CON I CONTROLLI  
DIGITALI  
I VOLI DECOLLANO  
NEI CIELI 4.0»**

di **Leonard Berberi** 22

# ENAV, SPAZIO AL CONTROLLO 4.0 ITALIA PRIMA DELLA CLASSE

Da Brindisi parte la «digitalizzazione» dei cieli del Paese. L'amministratore delegato Simioni: servizio più efficiente e flessibile tutto l'anno, favoriamo il turismo dei voli charter e il traffico cargo. Nel 2024 il centro radar pugliese diventerà il più importante del Mediterraneo

**Prevediamo 450 nuovi ingressi in due anni: cerchiamo competenze tecniche per la manutenzione e sviluppo dei prodotti**  
di **Leonard Berberi**

**D**ecolla oggi una delle più grandi scommesse di Enav, la società che gestisce i cieli d'Italia: il controllo in remoto, con la tecnologia di ultima generazione, della torre di Brindisi. Un inizio, che poi coinvolgerà anche altri aeroporti del Paese, dove i controllori «dirigono» il traffico, ma non più sul posto. «In questo modo potremo offrire un servizio più efficiente e flessibile tutto l'anno, anche agli scali piccoli che di solito di notte vengono chiusi, favorendo le esigenze dei territori senza l'aumento dei costi», commenta **Paolo Simioni**, amministratore delegato di Enav.

**Perché puntate sulla «remotizzazione» delle torri?**

«Perché è una grande opportunità e un contributo tangibile di Enav all'ammodernamento dell'infrastruttura "spazio aereo", necessario per favorire lo sviluppo anche dei piccoli aeroporti nel contesto più ampio di un network indispensabile per garantire la mobilità di persone e merci

nel Paese».

**Quali sarebbero i vantaggi?**

«Grazie a sistemi digitali d'avanguardia, all'intelligenza artificiale e alla professionalizzazione dei nostri controllori Enav potrà offrire un servizio per gestire decolli, atterraggi e movimentazione a terra più efficiente e flessibile, anche attraverso sistemi di realtà aumentata e machine learning, per la presentazione visiva del panorama, con performance attese migliori di quelle dell'occhio umano e l'impiego di telecamere e monitor per la riproduzione di immagini ad alta definizione. L'erogazione h 24 del servizio, inoltre, favorirà le esigenze dei territori e delle società di gestione aeroportuale senza l'aumento dei costi per l'utenza».

**Per esempio?**

«Su alcuni scali si potrà estendere il servizio h 24 favorendo il turismo dei voli charter o il traffico cargo che di solito opera nelle ore notturne, diminuendo il trasporto su gomma per il trasferimento dall'aeroporto agli hub di smistamento. L'introduzione dei sistemi digitali consentirà di ridurre l'impatto ambientale anche per il minor ricorso a nuove infrastrutture.

**Come sarà organizzata questa remotizzazione?**

«Secondo il nostro piano "Future Sky" nell'arco di dieci anni gli attuali centri radar di Brindisi e Padova verranno trasformati in hub per la gestione da remoto delle torri di 26 sca-

li, 13 per ogni hub. Entro il 2024 la struttura di Brindisi, che diventerà il più importante centro di torri digitali remote del Mediterraneo, accoglierà già le prime 4 torri remote, e tra il 2028 e il 2030 avremo completato il piano a livello nazionale».

**Nel vostro piano industriale 2022-2024 si parla di «Nuovo modello tecnico operativo».**

«Enav rivoluzionerà la gestione dello spazio e l'erogazione dei servizi alla navigazione per garantire traiettorie di volo più efficienti e far consumare meno carburante a beneficio dell'ambiente e dei costi».

**Tecnologia che servirà da subito: l'estate si annuncia da record...**



«La nostra tecnologia è già adeguata a gestire volumi di traffico anche superiori a quelli pre-Covid. Nelle giornate di picco estivo contiamo di superare il traffico record del 2019, anno in cui **Enav** ha garantito massima puntualità ai voli. Con la nuova piattaforma, Coflight — sviluppata con il provider francese Dsna, Leonardo e Thales — potremo aumentare le nostre performance anche a fronte di un aumento dei voli che, al 2030, è previsto crescere fino ad un +13% rispetto al 2019. Stiamo implementando anche sistemi basati sull'intelligenza artificiale che indicheranno al controllore la sequenza ottimale per separare i velivoli in arrivo su aeroporti congestionati, riducendo i consumi e i ritardi».

**A quanto ammontano gli investimenti complessivi di **Enav** e come sono suddivisi?**

«“Future Sky 2031” prevede oltre un miliardo di euro di investimenti, di cui 350 milioni entro il 2024. Circa l'80% è destinato alla tecnologia sostenibile, per rinnovare completamente il nostro modello operativo, le piattaforme di gestione del traffico aereo e creare nuovi sistemi digitali a supporto del lavoro dei nostri controllori».

**Questo piano prevede anche assun-**

**zioni?**

«Sì, a partire da quest'anno **Enav** torna ad assumere. Prevediamo 450 nuovi ingressi entro il 2024: oltre ai controllori del traffico aereo, inseriremo profili con competenze tecniche e digitali per la manutenzione dei nostri sistemi e lo sviluppo dei prodotti. Per questo è stata dedicata particolare attenzione all'inserimento di nativi digitali e di figure di alto profilo nell'innovazione, come i data scientist con cui stiamo sviluppando il nostro Innovation Lab».

**L'altro fronte caldo è quello dei droni. A che punto siamo?**

«I servizi per i veicoli a pilotaggio remoto rappresentano un asset strategico ed **Enav** è già in campo nello spazio aereo al di sotto dei 120 metri con la propria società D-Flight — in partnership con Leonardo e Telespazio — che gestisce l'unica piattaforma in Italia, una delle prime in Europa, per l'erogazione dei servizi a questi velivoli».

****Enav** darà una mano ai cieli di Doha...**

«La commessa del Qatar riguarda la ristrutturazione e la gestione dello spazio aereo locale, oltre al supporto durante la Fifa World Cup 2022. È un esempio della domanda internazionale per l'utilizzo delle nostre tecnologie e professionalità da parte di Paesi che stanno tralasciando la modernizzazione dei sistemi. Il gruppo **Enav**, del resto, è già presente in cento Stati ma puntiamo a esportare i nostri servizi e prodotti ben oltre quanto fatto sino a oggi, compresa la nuova tecnologia della Remote Digital Tower».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Al vertice**

**Paolo  
Simioni,**  
61 anni,  
ceo di **Enav**